

Diritto penale dell'arte: falsi Modigliani a Palazzo Ducale¹

a cura di Riccardo Salomone

La Procura della Repubblica di Genova ha aperto un fascicolo sui presunti falsi di Modigliani esposti nella mostra a Palazzo Ducale.

L'inchiesta è a carico di ignoti e i media parlano di violazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

È probabile che il delitto ipotizzato sia quello di **contraffazione di opere d'arte**, di cui all'art. 178, co. 1, lett. a) e b), D. Lgs. n. 42/2004, ai sensi del quale «è punito con la reclusione da tre mesi fino a quattro anni e con la multa da euro 103 a euro 3.099: chiunque, al fine di trarne profitto, contraffà, altera o riproduce un'opera di pittura, scultura o grafica, ovvero un oggetto di antichità o di interesse storico od archeologico; chiunque, anche senza aver concorso nella contraffazione, alterazione o riproduzione, pone in commercio, o detiene per farne commercio, o introduce a questo fine nel territorio dello Stato, o comunque pone in circolazione, come autentici, esemplari contraffatti, alterati o riprodotti di opere di pittura, scultura, grafica o di oggetti di antichità, o di oggetti di interesse storico od archeologico».

Gli inquirenti potrebbero far verificare da un perito le opere contestate.

Il Nucleo Operativo Tutela Patrimonio Culturale di Roma aveva ricevuto un esposto dal collezionista d'arte Carlo Pepi, il quale aveva sollevato dubbi sull'autenticità e sull'attribuzione di alcune opere esposte supportati da una dichiarazione dello studioso d'arte Marc Restellini: «questa mostra è dubbia e ho dovuto segnalare questa situazione alle autorità italiane non appena ho visto il contenuto.

¹ Foto tratta da www.lastampa.it.

Salomone & Travaglia

s t u d i o l e g a l e

L'Istituto conosce queste opere, si tratta di falsi, disponiamo di tutta la documentazione e prove scientifiche per confermarlo».

Nel frattempo i curatori della mostra (Rudy Chiappini e Stefano Zuffi, i quali hanno detto che le opere sono tutte di sicura attribuzione al pittore livornese) hanno consegnato un dossier alla Procura: la perizia è firmata da Chiappini. Borzani (presidente della Fondazione per la cultura Palazzo Ducale) ha precisato che l'indagine della Procura genovese è su sette opere.